Unità di misura

Unità di Misura

LA MISURA

"La misura è la determinazione delle dimensioni, della capacità, della quantità o dell'estensione di qualcosa"

NUMERI ESATTI E APPROSSIMATI

- ✓ Un numero esatto ha un valore a cui non è associata alcuna incertezza ed è quindi conosciuto esattamente (es. 12 oggetti in una dozzina);
- ✓ Un numero approssimato ha un valore cui è associato un certo grado di incertezza. Si ottiene ogni volta che si esegue una misura. E' impossibile eseguire una misura esatta.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

2

Serie di Misure

PRECISIONE

La **precisione** si riferisce a quanto sono vicine tra loro una serie di misure fatte sullo stesso oggetto.





Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Serie di Misure

ACCURATEZZA

L'**accuratezza** si riferisce a quanto una misura (o la media di più misure) risulta vicina al valore vero o accettato come vero della misura stessa.





Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

4

Accuratezza Elevata Scarsa Risultati determin analitich medesin vero ese different 1: preciso e 2: preciso e 3: imprecis 4: imprecis inaccurato

Risultati di 50 determinazioni analitiche di un medesimo valore vero eseguite con 4 differenti metodi:

1: preciso ed accurato 2: preciso ed inaccurato 3: impreciso ed accurato 4: impreciso ed

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Errori

Errori Casuali (Random): sono errori che hanno la loro origine da variabili non controllabili presenti in un esperimento (influenzano la precisione della misura); Es. Variazione momentanea di temperatura o pressione.

Errori Sistematici: sono errori originati da variabili controllabili dell'esperimento (influenzano l'accuratezza della misura).

Es. Imperfezione in uno strumento di misura.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

6

Percentuale ed Errore Percentuale

Si definisce percentuale il numero di unità di uno specifico gruppo in un gruppo di 100.

$$\% = \frac{N^{\circ} unità desiderate}{N^{\circ} totale} \cdot 100$$

L'errore percentuale è il rapporto della differenza tra il valore misurato ed il valore accettato per una misura ed il valore accettato moltiplicato per 100. Può essere sia positivo che negativo.

$$e\% = \frac{\text{valore misurato - valore accettato}}{\text{valore accettato}} \cdot 100$$

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Sistemi di Misura

204.50 m

Numero che indica il valore della quantità misurata



Errore che dà un valore di incertezza

Sistema Metrico Decimale Sistema Internazionale

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Sistema Internazionale

Il **Sistema Internazionale** di unità di misura (**S.I.**) è stato introdotto nel 1960 dalla XI Conferenza Generale dei Pesi e Misure e perfezionato dalle Conferenze successive.

Il S.I. è oggetto di direttive della Comunità Europea fin dal 1971, ed è stato legalmente adottato in Italia nel

Il S.I. distingue per convenzione due tipi di grandezze: grandezze fondamentali e grandezze derivate.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Sistema Internazionale

GRANDEZZE FONDAMENTALI: per le quali le unità di misura sono assunte dimensionalmente indipendenti.

GRANDEZZE DERIVATE: per le quali le unità di misura sono definite tramite relazioni analitiche che le collegano alle unità fondamentali.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

.

Sistema Internazionale

Il S.I. prevede 7 grandezze fondamentali e ne definisce le unità di misura:

Grandezza	Unità di Misura	Simbolo
Intervallo di tempo	secondo	s
Lunghezza	metro	m
Massa	chilogrammo	kg
Temperatura	kelvin	K
Quantità di sostanza	mole	mol
Intensità di corrente	ampere	A
Intensità luminosa	candela	cd

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Grandezze Fondamentali

Definizione delle Unità di Misura

INTERVALLO DI TEMPO: secondo (s o sec)

Il **secondo** è la durata di 9 192 631 770 periodi della radiazione emessa dall'atomo di Cesio 133 nella transizione tra i due livelli iperfini $(F=4,\,M=0)$ e $(F=3,\,M=0)$ dello stato fondamentale 2s(1/2).

LUNGHEZZA: metro (m)

Il **metro** è la distanza percorsa dalla luce nel vuoto in un intervallo di tempo pari a 1/299 792 458 di secondo.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

12

Grandezze Fondamentali

Definizione delle Unità di Misura

MASSA: Chilogrammo (kg)

Il **Chilogrammo** è la massa del prototipo internazionale conservato al Pavillon de Breteuil (Sevres, Francia).

TEMPERATURA: Kelvin (K)

Il **kelvin** è la temperatura pari a 1/273.16 della temperatura termodinamica del punto triplo dell'acqua.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Grandezze Fondamentali

Definizione delle Unità di Misura

INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA: Ampere (A)

L' ampere è la corrente che, se mantenuta in due conduttori paralleli indefinitamente lunghi e di sezione trascurabile posti a distanza di un metro nel vuoto, determina tra questi due conduttori una forza uguale a 2 · 10-7 newton per metro di lunghezza.

INTENSITÀ LUMINOSA: Candela (cd)

La **candela** è l'intensità luminosa, in un'assegnata direzione, di una sorgente che emette una radiazione monocromatica di frequenza 540 · 10¹² Hz e la cui intensità energetica in tale direzione è 1/683 W/sr (steradiante, angolo solido).

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

14

Grandezze Fondamentali

Definizione delle Unità di Misura

QUANTITÀ DI SOSTANZA: Mole (mol)

La mole è la quantità di sostanza che contiene tante entità elementari quanti sono gli atomi in 0.012 kg di Carbonio 12.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Unità di Misura Derivate

Grandezza	Unità	Simbolo	Conversione	
Frequenza	Hertz	Hertz Hz		
Forza	Newton	Newton N		
Pressione	Pascal	Pascal Pa		
Lavoro, Energia	Joule	J	1 J = 1 N · m	
Potenza	Watt	W	$1 W = 1 J \cdot s^{-1}$	
Carica Elettrica	Coulomb	С	1 A · s	
Diff. di Potenziale Elettrico	Volt	v		
Resistenza Elettrica	Ohm	Ω	$1\Omega=1V\cdot A^{\text{-}1}$	
Capacità Elettrica	Farad	F	1 F = 1 C · V-1	
Conduttanza Elettrica	Siemens	S	1 S = 1 Ω ⁻¹	
Angolo	Radiante	rad		

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Unità di Misura Derivate

FREQUENZA: Hertz (Hz) = 1 s^{-1}

La frequenza v di un fenomeno periodico è l'inverso del suo periodo T: $\nu=1/T$.

Una grandezza G dipende periodicamente dal tempo, con periodo T, se per qualsiasi istante t si ha che G(t) = G(t+T). La frequenza misura il numero di volte che un fenomeno periodico si ripete in un secondo.

Le grandezze periodiche sinusoidali vengono descritte analiticamente con espressioni del tipo $G(t)=A\sin(\omega t)$, dove ω è detta frequenza angolare, e si misura in rad s⁻¹.

La relazione tra frequenza angolare ω e frequenza v è: ω = 2 π v.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Unità di Misura Derivate

FORZA: Newton (N) = 1 Kg · m · s⁻²

La forza unitaria di 1 N è la forza che imprime alla massa di 1 kg un'accelerazione di 1 m s⁻².

PRESSIONE: Pascal (Pa) = $1 \text{ N} \cdot \text{m}^{-2}$

La pressione unitaria di 1 Pa è la pressione esercitata su una superficie di 1 m^2 dalla forza di 1 N esercitata perpendicolarmente alla superficie.

Viene spesso utilizzata un'unità di misura più grande, il bar:

 $1 \text{ bar} = 10^5 \text{ Pa}$

Il bar è un'unita non SI ammessa all'uso. La pressione di 1 bar corrisponde all'incirca alla pressione atmosferica.

1 atm = 101325 Pa = 1.01325 bar

Unità di Misura Derivate

LAVORO: Joule (J) = $1 \text{ N} \cdot \text{m}$

Il lavoro unitario di 1 J è il lavoro della forza di 1 N per uno spostamento di 1 m nella direzione della forza.

[Il joule è unità di misura anche per le quantità di calore.

L'unità di misura caloria non è ammessa dal S.I. e non dovrebbe essere utilizzata].

POTENZA: Watt (W) = $1 \text{ J} \cdot \text{s}^{-1}$

La **potenza** unitaria di 1 W corrisponde al lavoro di 1 J svolto nell'intervallo di tempo di 1 s.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Unità di Misura Derivate

CARICA ELETTRICA: Coulomb (C) = $1 \text{ A} \cdot \text{s}$

1 C è la carica elettrica trasportata in 1 s dalla corrente di 1 A.

DIFFERENZA DI POTENZIALE ELETTRICO: Volt (V)

1 V è la differenza di potenziale elettrico tra due punti di un conduttore che, percorso dalla corrente di 1 A, dissipa per effetto Joule la potenza di 1 W.

RESISTENZA ELETTRICA; Ohm (Ω) = 1 V · A⁻¹

1 Ω è la resistenza elettrica tra due punti di un conduttore ai quali è applicata la differenza di potenziale di 1 V quando scorre la corrente di 1 A.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

20

Unità di Misura Derivate

CAPACITÀ ELETTRICA: Farad (F)

 ${\bf 1}$ F è la capacità di un condensatore su cui la carica di ${\bf 1}$ C provoca una differenza di potenziale di ${\bf 1}$ V.

CONDUTTANZA ELETTRICA: Siemens (S)

1 S è la conduttanza di un conduttore avente resistenza di 1 W.

ANGOLO: Radiante (rad)

Il radiante è l'angolo al centro di una circonferenza, di raggio arbitrario, che sottende un arco di lunghezza uguale al raggio stesso.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Unità di Misura non SI ammesse

Grandezza	Unità	Simbolo	Conversione	
Volume	litro	L	1 L = 10 ⁻³ m ³	
Massa	tonnellata	t	1 t = 10 ³ kg	
Тетро	minuto	min	1 min = 60 s	
	ora	h	1 h = 3600 s	
	giorno	d	1 d = 86400 s	
Angolo piano	grado	۰	1° = (π/180) rad	
	minuto	' 1' = (π/10880) 1		
	secondo	"	$1" = (\pi/64800) \text{ rad}$	

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

22

Sistema Internazionale

Prefissi Moltiplicativi

Prefisso	Simbolo	Significato matematico	
Tera-	T	10 ¹² = 1 000 000 000 000	
Giga-	G	10 ⁹ = 1 000 000 000	
Mega-	M	10 ⁶ = 1 000 000	
Chilo	K	103 = 1 000	
Etto	h	10 ² = 100	
Deca	da	$10^1 = 10$	

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Sistema Internazionale

Prefissi Moltiplicativi

Prefisso	Simbolo	Significato matematico	
Deci-	d	10 ⁻¹ = 0.1	
Centi-	С	$10^{-2} = 0.01$	
Milli-	m	$10^{-3} = 0.001$	
Micro-	μ	10 ⁻⁶ = 0.000 001	
Nano-	n	10 ⁻⁹ = 0.000 000 001	
Pico-	p	$10^{-12} = 0.000\ 000\ 000\ 001$	

Sistema Internazionale

Prefissi Moltiplicativi

I prefissi moltiplicativi precedono il nome dell'unità di misura (fondamentale o derivata).

Esempi: $1 \text{ km} = 10^3 \text{ m}$;

 $1 \mu F = 10^{-6} F$.

Come deroga alla regola generale, i multipli e sottomultipli dell'unità di **massa** (chilogrammo, kg) si formano aggiungendo i prefissi moltiplicativi alla parola "grammo" e i relativi simboli al simbolo "g".

Esempio: $1 \text{ mg} = 10^{-3} \text{ g} = 10^{-6} \text{ kg}$.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Altre Unità

Densità:

Indica il rapporto tra la massa di un corpo ed il volume da esso occupato.

$$\mathbf{d} = \frac{\mathbf{m}}{\mathbf{V}}$$

Le unità di misura più utilizzate sono:

[g cm⁻³] solidi

[g mL-1] liquidi

[g L-1] gas

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

26

Densità

Densità a 25°C di alcuni solidi, liquidi e gas.

La densità varia al variare della temperatura. Occorre quindi riportare la temperatura alla quale la densità è stata misurata.

Solidi	d (g/cm³)	Liquidi	d (g/mL)	Gas	d (g/L)
Oro	19.3	Mercurio	13.55	Cloro	3.17
Piombo	11.3	Latte	1.028-1.035	Diossido di carbonio	1.96
Rame	8.93	Acqua	0.997	Ossigeno	1.42
Alluminio	2.70	Olio d'oliva	0.92	Aria (secca)	1.29
Legno (pino)	0.30 - 0.50	Alcool etilico	0.79	Metano	0.66

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Unità di Misura

CIFRE SIGNIFICATIVE

Sono le cifre che in ogni misura sono conosciute con sicurezza, più una cifra che è approssimata.

Regola 1: Le cifre diverse da zero sono sempre significative;

15.345 cinque cifre significative
5.67 tre cifre significative
367.5 quattro cifre significative

Regola 2: Gli zeri iniziali non sono mai significativi;

0.00056 due cifre significative 0.0886 tre cifre significative 0.000000072 due cifre significative

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

28

Cifre Significative

Regola 3: Gli zeri interni sono sempre significativi;

2.086 quattro cifre significative 5003 quattro cifre significative 0.04002 quattro cifre significative

Regola 4: Gli zeri finali sono significativi solo se nel numero c'è un punto decimale;

87.00 quattro cifre significative 26.50 quattro cifre significative 4500.00 sei cifre significative

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Cifre Significative

CIFRE SIGNIFICATIVE E OPERAZIONI MATEMATICHE

Per riportare in maniera corretta i numeri ottenuti da calcoli effettuati con una calcolatrice si deve essere in grado di:

√ Arrotondare i numeri ad un numero specifico di cifre significative;

 \checkmark Determinare il numero di cifre significative nel risultato di un calcolo.

Cifre Significative

ARROTONDAMENTO

Consiste nell'eliminazione delle cifre non significative da un numero ottenuto da un calcolo.

Regola 1: Se la prima cifra a dover essere eliminata è minore di 5 essa si elimina insieme a tutte quelle che la seguono;

Regola 2: Se la prima cifra a dover essere eliminata è maggiore di 5 o è un 5 seguito da cifre diverse da zero, le cifre in eccesso vengono eliminate e l'ultima cifra che si conserva viene incrementata di un'unità

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Cifre Significative

ARROTONDAMENTO

Regola 3: Se la prima cifra a dover essere eliminata è un 5 non seguito da altre cifre o seguito da zeri, si elimina il 5 e le cifre che lo seguono e: (a) si incrementa l'ultima cifra conservata di un'unità se essa è dispari o (b) si lascia inalterata l'ultima cifra conservata se essa è pari.

Esempio:

- 1. 63.312 arrotondato a 3 cifre significative diventa 63.3
- 2. 62.783 arrotondato a 3 cifre significative diventa 62.8
- 3. 62.558 arrotondato a 3 cifre significative diventa 62.6
- 4. 42.650 arrotondato a 3 cifre significative diventa 42.6
- 5. 42.350 arrotondato a 3 cifre significative diventa 42.4

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

32

Cifre Significative

OPERAZIONI MATEMATICHE

I calcoli matematici dovrebbero mantenere inalterata l'incertezza nella misura.

MOLTIPLICAZIONE E DIVISIONE:

Il numero di cifre significative nel prodotto o quoziente è lo stesso di quello del numero che presenta il minor numero di cifre significative.

Es. 5.044 × 2.49 = 12.55956 = 12.6

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Cifre Significative

ADDIZIONE E SOTTRAZIONE

Il risultato che si ottiene deve avere la stessa incertezza della misura meno certa della serie

NUMERI ESATTI

I numeri esatti si considerano come aventi un numero infinito di cifre significative.

Es. Peso totale di 87 monete ciascuna del peso di $5.0446\,\mathrm{g}$ $5.0446\,\mathrm{g} \times 87 = 438.8802 = 438.88\,\mathrm{g}$

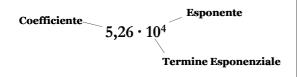
Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

34

Notazione Esponenziale

Notazione Scientifica

Un numero decimale viene espresso come un prodotto di un numero compreso tra 1 e 10 moltiplicato per 10 elevato ad una determinata potenza $\,$



Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Notazione Esponenziale

Conversione da notazione decimale a scientifica

Regola 1: Il coefficiente è un numero compreso tra 1 e 10 che contiene lo stesso numero di cifre significative presenti nel numero decimale originale. Si ottiene riscrivendo il numero con un punto decimale dopo la prima cifra diversa da zero e cancellando tutti gli zeri non significativi;

Regola 2: Il valore dell'esponente per la potenza di dieci è ottenuto contando il numero di posti di cui deve essere spostato il punto decimale nel coefficiente per restituire il numero decimale originale. Se lo spostamento del punto decimale è verso destra l'esponente ha un valore positivo; se lo spostamento del punto decimale è verso sinistra l'esponente ha un valore negativo.

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

36

Notazione Esponenziale

Conversione da notazione decimale a scientifica

Es. In una goccia di sangue, che contiene il 92% in peso di acqua, sono presenti:

1 600 000 000 000 000 000 molecole di acqua. Ciascuna molecola pesa:

0,000 000 000 000 000 000 30 grammi.

Es. La Terra dista da Alpha Centauri 40.000.000.000.000 km.

 $40\ 000\ 000\ 000\ 000 = 4 \cdot 10^{13}\ \mathrm{Km}$

orso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Notazione Scientifica

Operazioni matematiche nella notazione scientifica

Divisione

$$\frac{\mathbf{a} \cdot \mathbf{10}^{\mathbf{x}}}{\mathbf{b} \cdot \mathbf{10}^{\mathbf{y}}} = \frac{\mathbf{a}}{\mathbf{b}} \cdot \mathbf{10}^{\mathbf{x} \cdot \mathbf{y}}$$

Esempi:

$$(2,08 \cdot 10^5) / (1,19 \cdot 10^3) = 1,7478991 \cdot 10^2 = 1,75 \cdot 10^2$$

 $(3,94 \cdot 10^{10}) / (9,3 \cdot 10^{-4}) = 0,4236559 \cdot 10^{14} = 0,43 \cdot 10^{14}$

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Notazione Scientifica

Operazioni matematiche nella notazione scientifica

Moltiplicazione

$$(\mathbf{a} \cdot \mathbf{10^x}) \cdot (\mathbf{b} \cdot \mathbf{10^y}) = \mathbf{ab} \cdot \mathbf{10^{x+y}}$$

Esempi:

$$\begin{array}{l} (1,236\cdot 10^3)\cdot (4,21\cdot 10^{-9}) = 5,20356\cdot 10^{-6} = 5,20\cdot 10^{-6} \\ (6,93\cdot 10^{10})\cdot (2,5\cdot 10^{-4}) = 17,325\cdot 10^6 = 17\cdot 10^6 = 1,7\cdot 10^7 \end{array}$$

orso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Notazione Scientifica

Operazioni matematiche nella notazione scientifica

Addizione e Sottrazione

✓ Trasformare i numeri in modo che abbiano la stessa potenza di dieci (si usa il coefficiente più grande); ✓ Addizionare o sottrarre i numeri così ottenuti.

Esempi:

$$\begin{aligned} (2,&46\cdot 10^4) - (1,&08\cdot 10^3) = (2,&46\cdot 10^4) - (0,&108\cdot 10^4) = \\ &= 2,&35\cdot 10^4 \\ (9,&95\cdot 10^{-3}) + (9,&43\cdot 10^{-5}) = (9,&95\cdot 10^{-3}) + (0,&943\cdot 10^{-3}) = \\ &= 10,&0443\cdot 10^{-3} = 10,&04\cdot 10^{-3} = 1,&004\cdot 10^{-2} \end{aligned}$$

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Proprietà delle esponenziali

•
$$a^0 = 1$$

$$e a^{-x} = 1/a^x$$

$$\bullet a^{x} \cdot a^{y} = a^{x+y}$$

•
$$\mathbf{a}^{\mathbf{x}} \cdot \mathbf{a}^{\mathbf{y}} = \mathbf{a}^{\mathbf{x}+\mathbf{y}}$$
 e $\mathbf{a}^{\mathbf{x}} / \mathbf{a}^{\mathbf{y}} = \mathbf{a}^{\mathbf{x}-\mathbf{y}}$

•
$$\mathbf{a}^{\mathbf{x}} \cdot \mathbf{b}^{\mathbf{x}} = (\mathbf{a} \cdot \mathbf{b})^{\mathbf{x}} \quad \mathbf{e} \quad \mathbf{a}^{\mathbf{x}} / \mathbf{b}^{\mathbf{x}} = (\mathbf{a}/\mathbf{b})^{\mathbf{x}}$$

$$a^{x} / b^{x} - (a/b)^{x}$$

•
$$(\mathbf{a}^{\mathbf{x}})^{\mathbf{y}} = \mathbf{a}^{(\mathbf{x} \cdot \mathbf{y})}$$

Corso di Chimica Dott.ssa Fioravanti

Operazioni con i logaritmi

Il logaritmo di un **prodotto** o di una **divisione** è la somma algebrica dei logaritmi dei vari fattori.

Esempi:

$$\log 0.004 = \log (4 \times 10^{-3}) = \log 4 + \log 10^{-3} = 0.6 + (-3) = = -2.4$$

$$\log (5/2) = \log 2 - \log 5 = 0.699 - 0.301 = 0.398$$

Il logaritmo di una potenza (o di una radice) è il prodotto dell'esponente per il logaritmo della base.

Esempi:

$$\log 10^4 = 4 \log 10 = 4; \qquad \log 2^5 = 5 \log 2 = 5 x \ 0.301 = 1.505$$
$$\log \sqrt[3]{(1000000)} = \log 10^{6/3} = 2 \log 10 = 2$$

Operazioni con i logaritmi

Cambio di base di un logaritmo

$$\log_b x = \frac{\log_k x}{\log_k b}$$

Esempi:

$$log x = ln x / ln 10 = ln x / 2,3$$

 $ln x = log x / log e = ln x / 0,43$

e = 2,718281828459.... Numero di Nepero